

TOLO MARTON & LOSTIGUANA



Alcuni lo collocano tra i chitarristi rock, altri blues, altri addirittura country... è tutto e niente di tutto questo: Tolo è in realtà un virtuoso della chitarra, capace di trasmettere tutto ciò che ha dentro senza gesti, senza mosse, senza mimica da palcoscenico, ma esclusivamente con i suoni che escono dalle sei corde. Viene considerato il chitarrista italiano che ha più classe, che non si ripete mai durante i suoi concerti, neanche a distanza di pochi giorni.

La fantasia e l'improvvisazione sono evidenziate nei brani originali e negli assoli. Sempre più

spesso, quando viene presentato, vengono usate espressioni del tipo: "la chitarra magica di TM", "la magia delle sei corde", "TM, la magia nelle mani", che dimostra che per molti sembra che ci sia qualcosa di magico nel suo modo di suonare.

Anche se la magia non centra, la sua vittoria al Jimi Hendrix Electric Guitar Festival, concorso mondiale svoltosi a Seattle (U.S.A.) nel '98, è stata sicuramente clamorosa! La manifestazione era stata organizzata dalla Hendrix Family, assieme alla Fender Guitars, Aiwa e Guitar Player Magazine. L'aver ricevuto il primo premio direttamente dalle mani di Al Hendrix, padre di Jimi, ha posto su Tolo quell'attenzione che fino a prima gli riservavano solo i tanti appassionati che lo seguono da sempre.

Tra i "credits", recenti e passati, riportiamo la sua presenza 5 volte al Festival di Pistoia, dove ha diviso lo stesso palco di B.B. King, Buddy Guy, Jeff Beck, Jeff Healey, Robben Ford, Blues Brothers e a tanti altri.

E' stato richiesto per suonare con Jack Bruce e Ginger Baker, due dei tre leggendari componenti dei Cream (il terzo era Eric Clapton).

Le sue esperienze in America sono un capitolo a parte: oltre al Voodoo Chile Award vinto a Seattle, alcuni anni fa Tolo ha deciso di ripartire da Austin con innumerevoli serate dal vivo, radio (KGSR, KUT, KLBJ) e televisione (Austin Music Network), un CD americano, interviste e un formidabile passa-parola fra il pubblico e i musicisti.

Nel 1999 Tolo ha dato vita assieme ad altri 5 chitarristi, tra i quali il chitarrista classico Massimo Scattolin, al progetto "Guitarland - Sei corde senza confini", che con concerti, seminari e dischi si propone una fusione di generi e stili (classica, jazz, flamenco, country, latino...).

Da segnalare il recente debutto di Tolo nel mondo della musica classica, quando è stato invitato a suonare la sua "Alpine valley" in cattedrale accompagnato dall'Orchestra sinfonica di Treviso. Sicuramente un'esperienza unica che non viene mai riservata ad un chitarrista elettrico.

Marzo 2002. Inizia la collaborazione con il batterista dei Deep Purple Ian Paice, con cui suona dal vivo in più concerti, in uno dei quali partecipa anche l'attuale tastierista dei Deep Purple Don Airey, oltre a Maurizio Feraco al basso.

Ottobre 2002: esce il doppio live CD "DAL VERO", distribuito da Azzurra Music.

Un disco che fotografa fedelmente un tipico concerto di Tolo Marton con i Lostiguana, e dove è presente in 2 brani anche Ian Paice.

TOLO MARTON & LOSTIGUANA

Riportiamo alcuni passaggi della recensione di Flavio Brighenti di questo CD, uscita su "MUSICA" di Repubblica: "... freschezza di ispirazione, nobiltà del fraseggio, visionarietà di scrittura. ...Marton fa dialogare in splendida armonia il gusto melodico e l'invenzione virtuosa, coltiva l'immaginario della musica popolare e quello del cinema, coniuga roots rock e Morricone. ...Bella testimonianza di stile, classe e passione".